



Sistema del Lifelong Learning della Regione Autonoma della Sardegna

Questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali e guida alla compilazione

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	IL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE	4
2.1	Le domande del questionario	4
2.2	La guida alla compilazione del questionario	13

1 INTRODUZIONE

Il presente documento ha l'obiettivo di proporre una possibile traccia del questionario di rilevazione del fabbisogno professionale. Tale proposta di questionario rappresenta una possibile traccia che potrà essere opportunamente adeguata a seconda degli scopi di indagine perseguiti dal soggetto somministratore.

Inoltre, al fine di guidare il soggetto preposto alla compilazione del questionario è stata realizzata un'apposita **guida alla compilazione**, che intende supportare nella piena comprensione delle domande e nella modalità di esplicitazione delle risposte.

2 IL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE

Il questionario è, in linea generale, uno strumento di misura designato a raccogliere le informazioni sulle variabili qualitative e quantitative oggetto d'indagine. Al tempo stesso il questionario rappresenta uno strumento di comunicazione che si presta alla facilitazione l'interazione fra il rilevatore e l'intervistato. Lo strumento d'indagine del questionario consente la standardizzazione dell'osservazione attraverso una raccolta sistematica delle evidenze di analisi che, opportunamente rielaborate attraverso tecniche statistiche, ne consentono una generalizzazione sull'intero universo di indagine.

L'utilizzo dello strumento del questionario per la rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese consente, da un lato, la raccolta "simultanea" di tutte le diverse esigenze, in termini di figure professionali e competenze, riducendo i tempi di rilevazione (rispetto ad esempio allo strumento dell'intervista) e, dall'altro, di avere a disposizione un "database" delle risposte fornite dalle imprese che risulti facilmente confrontabile ed applicabile così a contesti generali.

Il questionario è stato realizzato appositamente con un numero esiguo di domande, alcune delle quali a risposta chiusa, per consentire una quanto più possibile standardizzazione delle modalità di risposta.

2.1 Le domande del questionario

Il questionario proposto di seguito ha il vantaggio di rilevare, contestualmente, sia le informazioni necessarie per l'analisi del settore, in termini dimensionali e macro-economici, che quelle necessarie per l'analisi del fabbisogno professionale. Tale rilevazione consente di avere a disposizione una fotografia completa dei fabbisogni professionali delle imprese ed eventualmente prevenire l'esigenza di interpellarle ripetutamente per successive rilevazioni.

Il questionario proposto è suddiviso in due sezioni distinte:

- la **prima sezione** contiene le informazioni generali dell'impresa, con un set di domande relative all'attività specifica nel settore produttivo di riferimento, sull'esportazione e sui mercati, sul personale presente in azienda;
- la **seconda sezione** mira ad indagare le principali problematiche e i principali cambiamenti/innovazioni che riguardano l'azienda nei diversi macro-processi e le

competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti/innovazioni per il rilancio dell'attività produttiva.

Di seguito si riporta una traccia del questionario utilizzabile per le attività di rilevazione dei fabbisogni professionali.

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE	
Denominazione Azienda	Data di somministrazione del questionario
Referente aziendale per la compilazione del questionario	Ruolo in Azienda

Si autorizza il trattamento dei dati forniti relativi alla presente iniziativa e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003

Caratteristiche impresa

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	
Indirizzo internet	
Settore attività	
Codice ATECO	
CCNL Applicato	
Sede legale	
Via e n.°	
CAP	
Comune	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Sede operativa nella Regione Sardegna (almeno una)	
Via e n.°	
CAP	
Comune	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Informazioni sul personale	
Numero dipendenti: almeseanno	
<input type="checkbox"/> 0-3	
<input type="checkbox"/> 4-5	
<input type="checkbox"/> 6-10	
<input type="checkbox"/> 15-20	
<input type="checkbox"/> 21-40	
<input type="checkbox"/> 41-50	
<input type="checkbox"/> 50-100	
<input type="checkbox"/> oltre i 100	
<input type="checkbox"/> oltre i 500	

Ulteriori informazioni del contesto organizzativo

Qual è l'area geografica dei mercati negli ultimi 3 anni?

(selezionare una o più opzioni tra quelle riportate di seguito)

- Regione Sardegna
- Altre regioni italiane
- Paesi unione europea
- Altri mercati

L'azienda affida a ditte esterne l'esecuzione di alcune lavorazioni o fasi del processo produttivo?

- No
- Sì, per esigenze occasionali
- Sì, sistematicamente

L'azienda ha un proprio marchio/mercato?

- Sì
- No (lavora per terzi)
- Con percentuali variabili

Tab. 1 - Fra le seguenti problematiche quali incontra la Sua Azienda in relazione alla crisi di mercato di riferimento (se le incontra indicare l'ordine di priorità)

Tipologia di problematica	Sì (Indicare con il segno X)	Indicare l'ordine di priorità
1. Forte concorrenza internazionale		
2. Arretratezza tecnologica o problematiche collegate ai macchinari produttivi		
3. Modelli organizzativi inadeguati alle sfide del mercato		
4. Mancanza di strategie pubbliche di sviluppo industriale		
5. Mancanza di strategie degli enti locali di sviluppo industriale		
6. Mancanza di un'adeguata qualificazione delle risorse umane		
7. Mancanza di un'adeguata qualificazione del management		
8. Insufficiente capacità di differenziarsi/specializzarsi nel mercato e/o nel prodotto		
9. Mancanza di credito		
10. Altro (specificare):		

Tab. 2 - Quali attività sono svolte nei macro processi presenti in azienda?

<u>Macro processi aziendali</u>	<u>Attività specifiche svolte</u> <i>(riportare per ogni macro processo, ove applicabile al Suo contesto aziendale, le attività specifiche che vengono svolte più comunemente)</i>
Progettazione, ricerca e sviluppo	
Programmazione della produzione, acquisti e logistica	
Produzione di beni e servizi	
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing	
Distribuzione	
Amministrazione e controllo di gestione	
Management e gestione delle risorse umane	
Manutenzione e riparazione	
Altro (specificare):	

Tab. 3 - Quali macro processi sono coinvolti da cambiamenti/innovazioni?

<u>Macro processi aziendali</u>	<u>SI</u> (Indicare con il segno X)	<u>NO</u> (Indicare con il segno X)
Progettazione, ricerca e sviluppo		
Programmazione della produzione, acquisti e logistica		
Produzione di beni e servizi		
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing		
Distribuzione		
Amministrazione e controllo di gestione		
Management e gestione delle risorse umane		
Manutenzione e riparazione		
Altro (specificare):		

Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti / innovazioni per il rilancio produttivo?

<u>Macro processi aziendali</u>	<u>Si</u> <i>(Indicare con il segno X)</i>	<u>Se "Si"</u> <i>Provi a identificare quali competenze, da acquisire e da rafforzare, servirebbero per riprendere l'attività produttiva</i>
Progettazione, ricerca e sviluppo		
Programmazione della produzione, acquisti e logistica		
Produzione di beni e servizi		
Commercializzazione, comunicazione, vendita e marketing		
Distribuzione		
Amministrazione e controllo di gestione		
Management e gestione delle risorse umane		
Manutenzione e riparazione		
Altro (specificare):		

2.2 La guida alla compilazione del questionario

Al fine di supportare l'impresa nella corretta interpretazione delle domande del questionario e nella esplicitazione delle risposte è stata realizzata una **guida alla compilazione** del questionario.

Tale guida, nello specifico, consentirà di esprimere correttamente le informazioni relative ai fabbisogni professionali delle imprese secondo gli *standard* del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna.

Istruzioni per l'uso e considerazioni introduttive

La presente guida rappresenta uno strumento a supporto delle attività di compilazione del questionario di rilevazione dei fabbisogni professionali.

Le imprese, infatti, sono i soggetti più indicati a delineare le competenze "strategiche" per il rilancio aziendale, conoscendo perfettamente il processo produttivo in cui operano e le competenze necessarie al suo svolgimento, con evidenza delle competenze già possedute dai dipendenti in forza e di quelle, invece, attese per essere più competitive e fronteggiare le innovazioni e le sfide del mercato.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte le imprese, attraverso il questionario potranno evidenziare, da una parte, gli andamenti e lo sviluppo dell'impresa in relazione alle innovazioni organizzative e tecnologiche, di mercato, di prodotti e/o servizi e, dall'altra, le competenze considerate "vincenti", in grado di garantirne la ripresa produttiva e di migliorarne la competitività.

Si precisa sin da ora che le attività e le competenze richieste nel questionario dovranno essere espresse in modo coerente con gli *standard* del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Autonoma della Sardegna. Il Repertorio è disponibile per la consultazione al seguente *link*:

<http://www.sardegna lavoro.it/formazione/repertorio>

Tutte le sezioni e i campi del questionario, le cui indicazioni per la compilazione sono descritte di seguito, devono essere obbligatoriamente compilate al fine di consentire una corretta rilevazione dei fabbisogni professionali.

1° sezione - Dati identificativi

La sezione in oggetto consente di riportare i dati identificativi dell'impresa alla quale è stato somministrato il questionario.

In primo luogo, per identificare al meglio il contesto di riferimento dell'impresa, in tale sezione dovranno essere indicati i dati anagrafici dell'impresa; oltre alle informazioni peculiari della sede legale devono essere specificate anche quelle relative

1° sezione - Dati identificativi

ad una sede operativa sul territorio sardo.

In secondo luogo, è necessario riportare le informazioni relative al personale in forza nella sede operativa selezionando il *range* di dipendenti, tra quelli proposti nel questionario, che più si avvicina alla realtà aziendale e la data in cui tale rilevazione è stata effettuata.

In terzo luogo, deve essere selezionata l'area geografica dei mercati di riferimento dell'impresa (è possibile selezionare uno o più mercati di riferimento) e le eventuali modalità di esternalizzazione di alcune lavorazioni o fasi del processo produttivo a soggetti terzi.

Infine, deve essere indicato se l'impresa possiede o meno un proprio marchio e/o mercato. In particolare si evidenzia che, qualora si selezionasse il valore "No", l'impresa intende esplicitamente dichiarare che tutte le sue lavorazioni sono eseguite per aziende terze e non direttamente rivolte al mercato.

2° sezione - Questionario di rilevazione

La sezione in oggetto consente d'indagare i principali cambiamenti e innovazioni che riguardano l'impresa nei diversi macro-processi aziendali e le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti e innovazioni per il rilancio dell'attività produttiva dell'impresa.

Tab. 1 - Fra le seguenti problematiche quali incontra la Sua Azienda in relazione alla crisi di mercato di riferimento (se le incontra indicare l'ordine di priorità)

La tabella 1 consente all'impresa di indicare con il segno "X" le principali problematiche riscontrate in relazione alla crisi produttiva che sta attraversando. A seguito dell'identificazione delle problematiche occorre assegnare loro una priorità, attraverso la compilazione della colonna "Indicare l'ordine di priorità", utilizzando una numerazione progressiva che evidenzia in maniera crescente la gravità della problematica riscontrata (da 1 = più grave a 10 = meno grave).

Tab. 2 - Quali sono le attività svolte nei macro processi presenti in azienda?

La tabella 2 consente all'impresa di indicare, **per ogni macro-processo, le attività** previste per la realizzazione di *output*

Tab. 2 - Quali sono le attività svolte nei macro processi presenti in azienda?

finalizzati alla produzione ed erogazione di prodotti e servizi, prestando attenzione alle tecnologie utilizzate, ed articolandole, dove possibile, nei tre livelli di complessità previsti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna. Il livello di complessità consente la classificazione delle figure professionali all'interno di tre situazioni-tipo (definiti "gruppi-livello") di complessità crescente:

- **Addetto** (gruppo-livello A), identifica situazioni caratterizzate dallo svolgimento di attività che prevedono l'utilizzo di strumenti e tecniche e la padronanza di conoscenze generali relative al settore, ai processi e ai prodotti; tali attività consistono in lavori di tipo esecutivo, che possono anche essere tecnicamente complessi, e possono essere svolti in autonomia nei limiti delle tecniche ad essi inerenti.
- **Tecnico** (gruppo-livello B), identifica situazioni caratterizzate dallo svolgimento di attività tecniche che prevedono l'utilizzo di strumenti, tecniche e metodologie anche sofisticate e che presuppongono la padronanza di conoscenze tecniche e scientifiche specialistiche e di capacità tecnico-professionali complesse.
- **Responsabile** (gruppo-livello C), identifica situazioni di complessità di esercizio caratterizzate dallo svolgimento di attività professionali che prevedono la padronanza delle conoscenze tecniche e scientifiche e di tecniche complesse nell'ambito di una varietà di contesti ampia, mettendo in evidenza l'elevato grado di responsabilità e di autonomia.

Per quanto concerne la **descrizione delle attività** svolte, questa deve essere espressa in modo sintetico ma sufficientemente esaustivo cercandone una corrispondenza, ove possibile, con i compiti e le mansioni che vengono svolte dai lavoratori nel contesto aziendale. Facendo riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna, è possibile identificare le attività nella c.d. "Descrizione delle performance" riportata in corrispondenza di ogni "Area di Attività".

Dal punto di vista sintattico, il contenuto di ogni singola attività deve essere reso attraverso una proposizione che si articola con un verbo all'infinito seguito dall'oggetto o gli oggetti cui si riferisce l'azione e dalle condizioni che concorrono a caratterizzare ulteriormente lo svolgimento dell'attività.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una "descrizione della performance" catalogata nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna:

Definire la forma, le modalità, la quantità e le caratteristiche visive e uditive del messaggio informativo di un prodotto/servizio nei limiti dei costi definiti ed in funzione del contesto e degli obiettivi indicati dal committente

Tab. 3 - Quali macro processi sono coinvolti da cambiamenti/innovazioni?

La tabella 3 consente all'impresa di indicare, attraverso il simbolo "X", se uno o più macro processi aziendali sono coinvolti o meno da cambiamenti o innovazioni di natura strutturale, tecnologica o procedurale.

Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti/innovazioni per il rilancio produttivo?

La tabella 4 consente all'impresa di indicare, per ogni macro processo aziendale, le competenze ritenute strategiche, con riferimento ai processi di cambiamento ed innovazione, per garantire il rilancio della competitività aziendale e consentire così di progettare in maniera efficace il percorso di re-inserimento dei lavoratori sospesi nell'ambito della CIG in deroga.

Come devono essere descritte le competenze?

La descrizione delle competenze deve essere effettuata in relazione alle attività svolte nell'ambito dei macro processi aziendali (cfr. tabella 2), secondo uno schema standardizzato, in linea con la sintassi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

La **struttura sintattica** proposta per la denominazione delle competenze dovrà rispettare la seguente regola di costruzione:

VERBO DI AZIONE + OGGETTO + SPECIFICAZIONE

Di seguito, per ogni "elemento" della descrizione della competenza sopra riportato, sono esplicitate alcune indicazioni per la corretta composizione della competenza:

- il **verbo di azione** deve essere riportato all'infinito e deve essere coerente con l'attività o il compito da realizzare o presidiare nell'oggetto dell'azione. I verbi utilizzabili nella composizione della competenza sono riconducibili a quattro categorie che prefigurano altrettante azioni essenziali:
 - comportamenti **operativi** (utilizzare, operare su, ecc.),
 - operazioni **cognitive** (diagnosticare, interpretare, elaborare, affrontare, ecc.),
 - comportamenti **relazionali** (partecipare, interfacciarsi, comunicare, ecc.) ,
 - attività **gestionali** (coordinare, gestire, occuparsi di, dirigere, ecc.).
- l'**oggetto** dell'azione deve corrispondere al c.d. "risultato", cioè deve rappresentare l'oggetto e le condizioni che permettono di rilevare le modalità di attivazione del soggetto (ad esempio il personale, i reclami, ecc.);
- la **specificazione** può, eventualmente, corredare e precisare l'oggetto dell'azione, tale elemento può essere composto solitamente da una preposizione, semplice o composta, che regge il complemento di specificazione (ad esempio di sala, del cliente, ecc.).

Bisogna tenere presente che, nel descrivere la competenza, è sempre implicita la frase "essere in grado di...", cioè "Il soggetto è in grado di:" seguita da un verbo di azione.

Di seguito, a titolo esemplificativo vengono riportate alcune competenze che rispondono alla frase "essere in grado di"... :

- valutare l'andamento di mercato;
- gestire l'attività di controllo di gestione;
- promuovere una struttura ricettiva;
- attuare la gestione del cliente;
- gestire i reclami;
- gestire il personale di ricevimento.

Tab. 4 - Quali sono le competenze tecniche e strategiche richieste dai cambiamenti/innovazioni per il rilancio produttivo?**NOTA**

Si è ritenuto opportuno proporre la struttura sintattica delle competenze sopra esposta (verbo di azione + oggetto + specificazione) per superare eventuali difficoltà che dovesse riscontrare il referente della compilazione con i concetti di "Unità di competenza" ed "Area di Attività". Si è ritenuto, quindi, di demandare al soggetto che si occuperà della valutazione delle evidenze del questionario il compito di ricondurre le competenze espresse dalle imprese agli *standard* sintattici del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Sardegna.

In particolare, nel Repertorio delle Figure Professionali della Regione Autonoma della Sardegna ad ogni Unità di competenza corrisponde un'area di attività, la cui "denominazione" rispetta la seguente regola sintattica di costruzione:

SOSTANTIVO DI AZIONE + OGGETTO + SPECIFICAZIONE

La denominazione delle Aree di Attività, seppur sintatticamente più complessa, rappresenta il punto di contatto che il soggetto preposto all'interpretazione delle risultanze del questionario potrà utilizzare per tradurre le esigenze espresse dalle imprese negli *standard* del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.